



CITTA' DI CASSANO D'ADDA
Città metropolitana di Milano

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

N. 69 del 04/05/2023

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025:
PRIMO AGGIORNAMENTO.**

L'anno **2023** addì **04** del mese di **Maggio** alle ore **13:30**, nella sala delle adunanze presso la sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
COLOMBO FABIO	Sindaco	X	
SAVINO ANDREA	Vice Sindaco	X	
BUCCA DEBORAH	Assessore	X	
CAPECE ANTONIO PROSPERO	Assessore	X	
CERRI MARIO GIUSEPPE	Assessore	X	
STAVOLA ROSETTA	Assessore	X	

N. Presenti: 6

N. Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Fabrizio Brambilla, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Fabio Colombo assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce ai commi 1 e 2 che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi”.

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- nella stessa data, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- ai sensi dell'art. 11 comma 1 del suddetto Decreto negli Enti Locali, la competenza per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è della Giunta;

RILEVATO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Cassano d'Adda, elaborato dai competenti Servizi sulla base delle indicazioni del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 contiene le seguenti Sezioni:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE** che contiene i dati identificativi dell'Amministrazione
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE** declinata in:
 - Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
 - Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla efficacia dell'amministrazione;
 - Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013;
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO** declinata in:
 - Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
 - Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
 - Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle

competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

- **SEZIONE 4 MONITORAGGIO** che, ai sensi dell'art. 5, indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

VISTO:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il decreto-legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il Piano Triennale per l’informatica nelle pubbliche amministrazioni – aggiornamento 2022-2024;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2021;

DATO ATTO che il Comune di Cassano d’Adda ha approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 30 gennaio 2023);
- il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 16 marzo 2023);
- il Piano Esecutivo di Gestione “contabile”, con assegnazione delle risorse finanziarie di entrate e di spesa ai centri di costo e alle unità organizzative di massima dimensione (deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 6 aprile 2023);

CONSIDERATO inoltre che con deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 12 gennaio 2023 è stato dato avvio al ciclo della performance 2023, con assegnazione di obiettivi provvisori di gestione alla struttura organizzativa;

RICHIAMATO, infine il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025**, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 21 del 2 febbraio 2023;

ATTESO che con la suddetta deliberazione venivano forniti indirizzi in merito all’aggiornamento del PIAO, a cui vanno aggiunti gli adeguamenti resisi necessari per effetto del riassetto della struttura organizzativa di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 27 aprile 2023:

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- **Sottosezione di programmazione Performance:**
 - *definire gli obiettivi di performance 2023-2025, armonizzando gli obiettivi provvisori già assegnati con il DUP e il bilancio di previsione 2023-2025 e in raccordo con il Piano Esecutivo di Gestione;*
 - *aggiornare le azioni e gli obiettivi in materia di pari opportunità, sulla base delle proposte del Comitato Unico di Garanzia, in attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Parità di Genere e delle nuove linee guida sulla “Parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni”;*
- **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:**
 - *aggiornare, integrare e modificare le misure generali e specifiche tenendo conto delle previsioni del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione definitivamente approvato il 17 gennaio 2023;*

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:**
 - *aggiornare i dati della struttura organizzativa, con riferimento alla riclassificazione del sistema professionale alla luce del nuovo CCNL 16.11.2022 e alla graduazione definitiva delle Posizioni Organizzative – Elevate Qualificazioni;*
 - *aggiornare la struttura con riferimento al riassetto disposto con deliberazione n. 62/2023;*

- **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:**
 - aggiornare la disciplina normativa del lavoro agile, recependo le previsioni del CCNL 16.11.2022;
- **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:**
 - procedere con eventuali aggiornamenti, resisi necessari per fatti sopravvenuti o mutate esigenze organizzative;

CONSIDERATO che il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali è stato differito, da ultimo, al 31 maggio 2023, giusto decreto del Ministro dell'Interno del 19 aprile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.97 del 26-04-2023)

ATTESO che, conseguentemente, il termine ultimo di approvazione del PIAO 2023-2025 è fissato al 30 giugno 2023;

DATO ATTO che la logica integrata del PIAO rende necessario il suo costante monitoraggio e aggiornamento in corso d'anno, anche in relazione a singole sezioni e/o sottosezioni;

VALUTATO, pertanto, di approvare il **primo aggiornamento** del Piano **Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023-2025**, così come riportato nell'allegato A) della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, la cui predisposizione è stata curata dal Segretario generale col supporto dell'ufficio di staff e del Comitato di direzione, dando corso a buona parte degli indirizzi e delle necessità di aggiornamento del documento originariamente approvato, e nello specifico:

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- **Sottosezione Valore pubblico**
 - *declinazione delle prospettive del valore pubblico, del PNRR e dell'Agenda ONU 2030 rispetto al programma di mandato e al DUP*
- **Sottosezione di programmazione Performance:**
 - *definizione degli obiettivi di performance 2023-2025, armonizzando gli obiettivi provvisori già assegnati con il DUP e il bilancio di previsione 2023-2025 e in raccordo con il Piano Esecutivo di Gestione;*
 - *aggiornamento delle azioni e degli obiettivi in materia di pari opportunità, sulla base delle proposte del Comitato Unico di Garanzia, in attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Parità di Genere e delle nuove linee guida sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni";*
- **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:**
 - *nella logica dell'integrazione della pianificazione perseguita dal PIAO, ricollocazione dell'analisi del contesto interno ed esterno nella sezione 1, in quanto tale analisi rappresenta la cornice di riferimento di tutta la pianificazione*

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:**
 - *aggiornamento dei dati della struttura organizzativa, con riferimento alla riclassificazione del sistema professionale alla luce del nuovo CCNL 16.11.2022;*
 - *aggiornamento della struttura con riferimento al riassetto disposto con deliberazione n. 62/2023;*

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il **parere favorevole** del Segretario generale in ordine alla **regolarità tecnica** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli

enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4 e 5 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi ed accertati nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa richiamate, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni attuative successive, **il primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025 del Comune di Cassano d'Adda**, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, corredato dei relativi allegati specifici connessi alla sezione 2 valore pubblico, performance e anticorruzione;
2. **DI RISERVARSI**, in corso d'anno, ulteriori aggiornamenti del PIAO, con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - agli obiettivi di performance, anche in relazione agli esiti dei monitoraggi intermedi su target e indicatori;
 - alla struttura organizzativa e al fabbisogno di personale, in relazione ad ulteriori mutamenti o necessità e per completare la mappatura dei nuovi profili professionali a seguito del CCNL 16.11.2022;
 - alla disciplina regolamentare del lavoro agile, previa attivazione delle prescritte relazioni sindacali, per recepire le previsioni del CCNL 16.11.2022;
3. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", con predisposizione degli opportuni link di collegamento nelle pertinenti sottosezioni;
4. **DI TRASMETTERE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento ai responsabili di settore;
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Nucleo di Valutazione per gli adempimenti di competenza;
7. **DI DARE ATTO** che il Segretario Generale, dott. Fabrizio Brambilla, provvederà all'assunzione di tutti gli atti conseguenti l'approvazione della presente deliberazione;
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, stante la dichiarata opportunità di una rapida disponibilità del documento di pianificazione operativa aggiornata, a seguito di separata votazione, con unanime consenso di voti favorevoli espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Sindaco
Fabio Colombo
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Fabrizio Brambilla
Firmato digitalmente